

tute mille battaglie, ma di poter invece, nella balda energia dei suoi venti anni, far qualche cosa di buono per se e forse per gli altri:

per tutti questi motivi *Gigino*, abbracciato il filosofo filantropo che lo aveva condotto al tempio vero della Giustizia, ne uscì per ritornare al tetto paterno, piena l'anima di nuove speranze e di nuovi ideali.

Nessun cachinno gigantesco e trionfale saliva pel cielo: dal cielo rorrideva, eterno galantuomo, il sole.

Pasquino.

MERCURIALE DELLE UVE

8-10 Ottobre

Uve nere Mg. 197 da L. 1,70 a 2,65 - L. 2,14
Barbera » 1394 da » 2,05 a 2,90 - » 2,46

MERCURIALE GENERALE

Moscato Bianco L. 1,9471
Uve Bianche d'ogni qualità » 1,6146
Uve nere d'ogni qualità » 1,9388
Barbera » 2,3476

Quantità introdotta e venduta a prezzi determinati
Moscato B. Mg. 3163 importo L. 6158,95
Uve B. » 1388 » » 2241,11
Uve Nere » 204423 » » 396337,65
Barbera » 12562 « » 29489,25

Più venduta a prezzi di rapporto

Moscato Bianco Mg. 3318
Uve Bianche » 241
Uve Nere » 108045
Barbera » 3318

VITI AMERICANE

Dalla direzione dei vivai governativi di viti americane di Asti, riceviamo il seguente comunicato con invito alla pubblicazione, che facciamo di buon grado trattandosi di cosa altamente interessante per lettori della nostra regione.

« Con decreto 31 luglio l'on. Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio stabilì le norme per la distribuzione gratuita di talee e barbatelle di « Vitis Riparia » nelle regioni non filloserate, assegnando a questi vivai l'accettazione delle domande provenienti dai proprietari delle provincie di Alessandria, Torino e Novara.

« I proprietari viticoltori delle provincie sopra indicate debbono dunque indirizzare le domande a quest'ufficio su carta da bollo di cent. 60 e non più tardi del 30 novembre.

« Nella domanda si indicherà:
a) Numero delle talee o barbatelle che si richiedono;
b) Estensione del terreno da piantarsi col nome della località, del comune e della provincia, a cui appartiene;
c) Dichiarazione che le talee e le barbatelle serviranno per la piantagione delle proprie terre, o di quelle tenute in enfiteusi, ovvero in fitto con regolare contratto;

d) Dichiarazione con la quale il richiedente si obbliga di permettere ai delegati del Ministero di verificare se tutte le talee e barbatelle concesse siano state piantate nei terreni indicati nella domanda.

« Le domande presentate in tempo utile, saranno soddisfatte proporzionalmente al materiale disponibile; restano a carico del richiedente le spese di trasporto e d'imballaggio che saranno pagate contro assegno ferroviario.

« Le spese d'imballaggio verranno calcolate in ragione di L. 0,40 per ogni 100 talee e L. 0,80 per ogni 100 barbatelle.

« Verso la metà di dicembre, con apposita circolare, verrà ad ogni richiedente notificata la quantità di talee e barbatelle spettanti giusta la ripartizione fatta.

« Nella domanda stessa devesi ancora indicare in quale epoca, compresa però sempre tra il febbraio a tutto il marzo, si deve eseguire la spedizione di dette viti nonchè il giusto indirizzo e la stazione ferroviaria più comoda al richiedente per il ritiro della merce.

« Mi è doveroso ricordare che la « Vitis Riparia » pur essendo sempre tra i migliori porta innesti americani e per resistenza e per le buonissime qualità colturali, domanda però terreni profondi, ricchi, non troppo compatti e poco calcarei. Alla domanda i proprietari potranno unire un campione del terreno ove si vuol eseguire l'impianto. Questo ufficio si incarica della determinazione gratuita della quantità di carbonato di calce contenuta. Le altre condizioni sopra citate, e necessarie per il buon adattamento di questa varietà, potranno facilmente essere constatate dallo stesso proprietario ».

Il Direttore
ERCOLE SILVA.

Società Operaia

Domani, domenica, la Società Operaia della nostra Città festeggia il 40° anniversario della propria fondazione, inaugurando in tale ricorrenza il nuovo Vessillo Sociale che le viene donato dal Municipio d'Acqui.

Programma della Festa

Dalle ore 8 alle 12,30 — Ricevimento delle Società consorelle e degli invitati. Vermouth d'onore.

Ore 12,30 — Consegna della Bandiera alla Società Operaia, fatta da S. E. Giuseppe Saracco.

Ore 13 — Banchetto sociale.

I ricevimenti e la festa saranno rallegrati dalla musica di Molare.

Minuta del Pranzo

Consommè alla reale - Pesce di mare salsa olandese - Filetto di buc guernito - Fonduta con tartufi — Dindo arrosto - Insalata di stagione - Plum Pudding - Dessert — Vini: Bianco Strevi, Nero da pasto, Barbera.

La quota è fissata in L. 5.

R. Scuola Tecnica d'Acqui

Licenziati e Promossi nella Sessione Autunnale

Licenziati

Malfatti Fedele da Acqui.
Repetto Carlo da Busalla.

Promossi alla Terza

Benzi Andrea da Cassine.
Ricci Ercole da Acqui.

Vogolino Agostino da Rivalta Bormida.
Tartufo Amelia da Grogno.

Promossi alla Seconda

Seghetto Mario da Genova.
Borghesio Francesco da Avigliana.
Scovazzi Edoardo da Casale Monferrato.
Avalle Giulia da Borgone.

Dalla Direzione, il 12 Ottobre 1899.

Il Direttore
G. ROLANDO.

Scuole Serali Gratuite AL CIRCOLO OPERAIO

È principio fondamentale, che fiorisce il benessere economico in quei luoghi dove la coscienza dei propri doveri e dei propri diritti è maggiormente radicata: è principio innegabile che tale coscienza non si acquista che da quei popoli che hanno una più estesa istruzione: è pure massima indiscutibile che regna nei popoli più istruiti miglior armonia e maggior rispetto individuale e collettivo.

Partendo da tali concetti, senza la più lontana ombra di intendimenti politici, la Direzione ed il Consiglio del Circolo Operaio hanno creduto d'interesse della parte Operaia della cittadinanza di aprire una *Scuola Serale Privata* nei suoi locali.

Tali scuole avranno per iscopo di preparare coloro che le frequenteranno agli esami per l'ammissione nelle liste elettorali, e l'insegnamento rivestirà il carattere di proscioglimento dall'istruzione obbligatoria.

Direzione e Consiglio del Circolo Operaio fanno di aver impresa una gravosa, ma nobile iniziativa, non ignorando che miglior cosa sia sdigiunare lo spirito e l'intelletto che soddisfare il corpo in ozii serali.

Il Circolo Operaio ha scelto ad insegnante il professore R. Bodratti coadiuvato da altri insegnanti.

Le scuole incominceranno nella sera del 6 prossimo venturo Novembre e vi potranno intervenire, senza costo di spesa, coloro i quali avranno fatto regolare istanza, sì verbale che scritta, al Presidente del Circolo Operaio, riservata Direzione e Consiglio la definitiva approvazione dell'iscrivendo.

Le domande dovranno essere presentate entro il corrente mese.

Apposito regolamento verrà pubblicato nella sede del Circolo Operaio.

Acqui, 11 Ottobre 1899.

Per la Direzione e Consiglio
Il Presidente: LEVI SIMONE.

Chiacchiere Agricole

LA DISTRIBUZIONE DEL LETAME

Il letame è e sarà sempre il re dei concimi, per quanto aumenti in estensione e intensità l'impiego dei concimi chimici; il letame non sarà mai abbandonato dall'agricoltore che trova sempre in esso un valido aiuto ed il suo impiego sempre vantaggiosissimo nella industria agricola.

Ma perchè il letame abbia da rendere, è necessario che il suo impiego

venga regolato da norme razionali, e non fatto empiricamente come vien fatto oggi a dispetto di ogni buona regola dell'economia e dell'igiene.

In questa stagione, ultimato il raccolto della segale, del frumento, dell'avena e di altri raccolti, si va da tutti nei campi a trasportare il letame da mesi ammucchiato nelle concimaie per sotterrarlo tosto mediante una buona aratura.

Molti usano trasportare il letame sul campo e distenderlo tosto sulla superficie del suolo; quando questa è tutta coperta, si comincia a lavorare coll'aratro. Così facendo il letame viene a rimanere per giorni e giorni, ed anche per settimane, esposto all'azione diretta dei raggi solari e degli agenti climaterici, sicchè la parte solubile, che è la migliore, viene tutta a sperdersi e non si arriva ad interrare che un po' di paglia sporca.

È evidente che questa pratica, tanto dannosa, deve assolutamente essere abbandonata. È strano scorgere come in pochi giorni si venga a perdere tutta la cura avuta nel governo dello stallatico nella concimaia.

Se l'agricoltore per insufficienza del locale adibito a concimaia, è costretto a portare il letame sul campo, non lo sparga tosto, ma lo disponga a mucchi che coprirà di terra, e che spargerà solo quando i buoi sieno disponibili per interrarlo. Diversamente anzichè del letame si viene ad interrare della paglia secca, bruciata dal sole, dilavata dalle piogge, privata assolutamente da ogni valore fertilizzante.

Decalogo Igienico

Il premio Hachette destinato a colui che meglio riassume « in dieci consigli le regole generali prescritte dall'igiene per star bene in salute » è stato vinto dal dott. Decornet i cui dieci consigli sono i seguenti:

1. — *Igiene generale* — Alzati presto, coricati presto, occupa la tua giornata.

2. — *Igiene respiratoria* — L'acqua ed il pane mantengono la vita, ma l'aria pura ed il sole sono indispensabili alla salute.

3. — *Igiene gastro intestinale* — La frugalità e la sobrietà sono il migliore elisir di lunga vita.

4. — *Igiene della pelle e degli orifici* — La pulizia preserva dalla ruggine, le macchine meglio mantenute fanno il più lungo servizio.

5. — *Igiene del sonno* — Abbastanza riposo ripara e fortifica; troppo riposo rammollisce e indebolisce.

6. *Igiene del vestire* — Vestirsi bene, vuol dire conservare il proprio corpo, con la libertà dei movimenti, il calore necessario; preservarlo da ogni brusca variazione di temperatura.

7. — *Igiene dell'abitazione* — La casa pulita e allegra rende amabile il focolaio.

8. — *Igiene morale* — Lo spirito riposa e si fa acuto nelle distra-